

ASSESSORATO SANITA, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO SANITA' E SALUTE

FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO, INVESTIMENTI E QUALITA' NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 8249 in data 28-12-2023

OGGETTO : QUANTIFICAZIONE DEL FATTURATO TOTALE DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA, A SEGUITO DELLA NUOVA CERTIFICAZIONE DEL FATTURATO PER SINGOLO FORNITORE PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI MEDICI PER L'ANNO 2019, EFFETTUATA DALL'AZIENDA USL VALLE D'AOSTA CON DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 658 DEL 22 DICEMBRE 2023.

**LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO,
INVESTIMENTI E QUALITÀ NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI**

- vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724 “Misure di razionalizzazione della finanza pubblica” (legge finanziaria per l'anno 1995) e, in particolare, l'articolo 34, comma 3, che stabilisce che la Regione autonoma Valle d'Aosta provveda al finanziamento del Servizio sanitario nel proprio territorio senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato;

- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 116 in data 1° febbraio 2013, recante “Approvazione di indicazioni all’Azienda U.S.L. della Valle d’Aosta ai fini dell’adozione del bilancio di previsione 2013 e per il triennio 2013-2015 tenuto conto della nuova articolazione della spesa sanitaria corrente e per investimenti prevista dal d.lgs. 118/2011 e dalla legge finanziaria regionale 2013. Approvazione piano dei conti”, e, in particolare, il punto 4) del dispositivo che dispone quanto segue: *“di stabilire che la Regione, a decorrere dall’anno 2013, non esercita la scelta di gestire direttamente una parte del finanziamento del proprio Servizio Sanitario Regionale e, pertanto, non essendo tenuta ad attivare una gestione sanitaria accentrata finalizzata alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale, tratta, come previsto dall’articolo 23 del decreto legislativo 118/2011, le sole operazioni di consolidamento dei conti sanitari dell’Azienda USL ed effettua, a valere sui capitoli di spesa del Servizio Sanitario Regionale, le operazioni di mero trasferimento delle somme all’Azienda medesima”*;
- visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che, all’articolo 11, detta disposizioni in materia di controllo della spesa sanitaria;
- visto il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che all’articolo 17 introduce misure di razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi in ambito sanitario e, in particolare, il comma 1, lettera c) ed il comma 2, in materia di tetto di spesa per l’acquisto dei dispositivi medici;
- visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che all’articolo 15 introduce misure di razionalizzazione e riduzione della spesa sanitaria e, in particolare, il comma 13 del medesimo articolo, lettere a), b) e f), che ha rideterminato il tetto di spesa per l’acquisto di dispositivi medici nella misura del 4,9% del livello di finanziamento per l’anno 2013 e nella misura del 4,8% a decorrere dall’anno 2014;
- vista la legge 24 dicembre 2012, n. 228, che, all’articolo 1, comma 131, lettera b), ha ridefinito il tetto di spesa per l’acquisto di dispositivi medici, fissandolo al 4,8% per l’anno 2013 e, a decorrere dall’anno 2014, al 4,4%;
- visto il decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e, in particolare, l’articolo 9-ter, modificato al comma 8 dall’articolo 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede:
 - a) al comma 1, lettera b): *“al fine di garantire, in ciascuna regione, il rispetto del tetto di spesa regionale per l’acquisto di dispositivi medici, fissato, coerentemente con la composizione pubblico-privata dell’offerta, con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottare entro il 15 settembre 2015 e da aggiornare con cadenza biennale, fermo restando il tetto di spesa nazionale fissato al 4,4 per cento, gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti a proporre ai fornitori di dispositivi medici una rinegoziazione dei contratti in essere che abbia l’effetto di ridurre i prezzi unitari di fornitura e/o i volumi di acquisto, rispetto a quelli contenuti nei contratti in essere, senza che ciò comporti modifica della durata del contratto stesso”*;
 - b) al comma 8: *“Il superamento del tetto di spesa a livello nazionale e regionale di cui al comma 1, lettera b), per l’acquisto di dispositivi medici, rilevato*

sulla base del fatturato di ciascuna azienda al lordo dell’IVA è dichiarato con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, entro il 30 settembre di ogni anno. La rilevazione per l’anno 2019 è effettuata entro il 31 luglio 2020 e, per gli anni successivi, entro il 30 aprile dell’anno seguente a quello di riferimento, sulla base dei dati risultanti dalla fatturazione elettronica, relativi all’anno solare di riferimento. Nell’esecuzione dei contratti, anche in essere, è fatto obbligo di indicare nella fatturazione elettronica in modo separato il costo del bene e il costo del servizio”;

c) al comma 9: *“L’eventuale superamento del tetto di spesa regionale di cui al comma 8, come certificato dal decreto ministeriale ivi previsto, è posto a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici per una quota complessiva pari al 40 per cento nell’anno 2015, al 45 per cento nell’anno 2016 e al 50 per cento a decorrere dall’anno 2017. Ciascuna azienda fornitrice concorre alle predette quote di ripiano in misura pari all’incidenza percentuale del proprio fatturato sul totale della spesa per l’acquisto di dispositivi medici a carico del Servizio sanitario regionale. Le modalità procedurali del ripiano sono definite, su proposta del Ministero della salute, con apposito accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano”;*

- vista la deroga alla normativa sopracitata prevista dal d.l. 9 agosto 2022, n. 115, articolo 18, comma 1, relativamente al ripiano per il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici per gli anni 2015-2016-2017-2018, nonché il decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, del 6 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 15 settembre 2022 e il decreto del Ministero della salute del 6 ottobre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 ottobre 2022 n. 251;
- visti i provvedimenti dirigenziali approvati dal Dipartimento Sanità e salute dell’Assessorato Sanità, salute e politiche sociali n. 8049 del 14 dicembre 2022, n. 1298 dell’8 marzo 2023, n. 2465 del 28 aprile 2023, n. 5828 del 9 ottobre 2023 e n. 8016 del 14 dicembre 2023, relativi al ripiano per il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici della Regione autonoma Valle d’Aosta per gli anni 2015-2016-2017-2018;
- visto l’Accordo, ai sensi dell’articolo 9-ter del d.l. 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, come modificato dall’articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della salute di individuazione dei criteri di definizione del tetto di spesa regionale per l’acquisto di dispositivi medici e di modalità di ripiano per l’anno 2019 (Rep. Atti n. 182/CSR del 7 novembre 2019);
- vista la circolare del Ministero della salute del 17 marzo 2020, prot. n. 7437, avente ad oggetto “Fatture elettroniche riguardanti dispositivi medici – Individuazione delle fatture di interesse per l’applicazione delle disposizioni previste dall’articolo 9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, come modificato dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 557”;
- dato atto che la Regione autonoma Valle d’Aosta ha adempiuto, per il tramite della deliberazione del Commissario dell’Azienda USL della Valle d’Aosta n. 196 del 24 aprile 2020, recante “Fatture elettroniche riguardanti dispositivi medici. Certificazione dei dati relativi al fatturato per singolo fornitore con riferimento ai dispositivi medici acquistati nel 2019 e riconciliati con le fatture elettroniche in forma aggregata”, alle disposizioni

contenute nella suddetta circolare ministeriale n. 7437/2020;

- vista la nota del Ministero della Salute pervenuta in data 14 novembre 2023, con prot. n. 40484 ed acquisita al protocollo del Dipartimento Sanità e salute in data 15 novembre 2023, con n. 12602, con la quale il Ministero medesimo, al fine di dare attuazione alla richiamata norma di cui all'art. 9-ter del decreto-legge n. 78/2015, con riferimento agli anni 2019, 2020 e 2021, ha comunicato quanto segue:
 - a) la presenza di probabili refusi rispetto alla riconciliazione, effettuata per l'anno 2019, tra i dati rilevati dalle fatture elettroniche per l'acquisto di dispositivi medici e quanto derivante dai documenti contabili degli enti del Servizio sanitario regionale;
 - b) la necessità che i direttori generali di ciascun ente dei singoli Servizi sanitari regionali e delle province autonome provvedano ad una deliberazione del fatturato per singolo fornitore (al lordo ed al netto dell'IVA), previa verifica dei probabili refusi evidenziati dal medesimo Ministero a seguito di ulteriori controlli;
 - c) la necessità che, con atto regionale, si provveda alla quantificazione del fatturato totale. Quest'ultimo dato sarà utilizzato ai fini della certificazione dello scostamento rispetto al tetto di spesa.”;
- considerato che, non avendo la Regione autonoma Valle d'Aosta attivato la gestione sanitaria accentrata, ai sensi della richiamata DGR n. 116/2013, non effettua gli acquisti per conto del Servizio sanitario regionale. Pertanto, la Regione non trattiene nessun rapporto giuridico-contrattuale con i fornitori dell'Azienda USL, soggetto deputato agli acquisti in ambito sanitario, tra cui rientrano i dispositivi medici e alla gestione amministrativo-contabile dei medesimi acquisti;
- viste le interlocuzioni intercorse, tra il Dipartimento Sanità e salute e l'Azienda USL della Valle d'Aosta, relative agli adempimenti richiesti dal Ministero della salute con la suddetta nota prot. n. 40484 del 14 novembre 2023 e formalizzate con successiva nota del medesimo Dipartimento in data 13 dicembre 2023, con prot. n. 13439;
- vista la comunicazione pervenuta in data 13 dicembre 2023, per le vie brevi, dal Ministero della Salute, per il tramite del Coordinamento tecnico dell'area economico-finanziaria della Commissione Salute, dalla quale risulta che il termine per l'invio al Ministero medesimo di quanto richiesto nella nota 40484 del 14 novembre 2023, è differito al 31 dicembre 2023 e che la produzione dei dati al netto dell'IVA non è obbligatoria, ma potrà essere fatta solo se gli stessi risultano disponibili;
- vista la nota del Dipartimento Sanità e salute prot. n. 13650/SAN del 20 dicembre 2023, con la quale sono state fornite all'Azienda USL le sopradette indicazioni ricevute dal Ministero dalla Salute in data 13 dicembre 2023;
- dato atto che l'Azienda USL della Valle d'Aosta ha trasmesso in data 27 dicembre 2023, con nota prot. n. 115202, acquisita al protocollo regionale in medesima data con il n. 13766/SAN, la deliberazione del Direttore generale n. 658 del 22 dicembre 2023, recante *“Nuova certificazione del fatturato per singolo fornitore e relativo all'acquisto di dispositivi medici per l'anno 2019”*, con la quale sono stati certificati i dati di fatturato inerenti all'anno 2019 esposti in una tabella relativa alle risultanze di fatturato aggregato per singolo fornitore, per un totale di euro 12.862.187,25 lordo IVA;

- richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - a) n. 481 in data 8 maggio 2023 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° giugno 2023;
 - b) n. 620 in data 29 maggio 2023, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'amministrazione regionale di cui alla DGR 481/2023 e attribuzione alle strutture dirigenziali delle quote di bilancio con decorrenza 1° giugno 2023;
 - c) n. 853 in data 31 luglio 2023 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;

- ritenuto, pertanto, di:

prendere atto della deliberazione del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta n. 658 del 22 dicembre 2023, con la quale sono stati certificati i dati di fatturato inerenti all'anno 2019 esposti in una tabella relativa alle risultanze di fatturato aggregato per singolo fornitore, per un totale di euro 12.862.187,25 lordo IVA;

dare atto che il fatturato totale per l'acquisto di dispositivi medici dell'Azienda USL, per l'anno 2019, è quantificato in euro 12.862.187,25 al lordo dell'IVA in base a quanto risultante dalla deliberazione del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta n. 658 del 22 dicembre 2023 e che costituisce fatturato della Regione autonoma Valle d'Aosta;

D E C I D E

- 1) di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano integralmente, della deliberazione del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta n. 658 del 22 dicembre 2023, con la quale sono stati certificati i dati di fatturato inerenti all'anno 2019 esposti in una tabella relativa alle risultanze di fatturato aggregato per singolo fornitore, per un totale di euro 12.862.187,25 lordo IVA;
- 2) di dare atto che il fatturato totale per l'acquisto di dispositivi medici dell'Azienda USL, per l'anno 2019, è quantificato in euro 12.862.187,25 al lordo dell'IVA, in base a quanto risultante dalla deliberazione del Direttore generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta n. 658 del 22 dicembre 2023 e che costituisce fatturato della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- 4) di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente nell'apposita Sezione "*Payback Dispositivi medici*" del Canale tematico "*Sanità e salute*" del sito istituzionale della Regione autonoma Valle d'Aosta;

- 5) di stabilire inoltre che il presente provvedimento sia trasmesso, a cura della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, al Ministero della Salute, Direzione generale della Programmazione sanitaria;
- 6) di stabilire che dell'approvazione del presente provvedimento sia data comunicazione, a cura della Struttura finanziamento del servizio sanitario, investimenti e qualità nei servizi socio-sanitari dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali, all'Azienda USL ed al Collegio Sindacale della stessa Azienda nonché alla Sezione di controllo per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste della Corte dei conti per quanto di rispettiva competenza.

L'ESTENSORE

Barbara Bante

LA DIRIGENTE

Fatima MOUKHLISS

FATIMA MOUKHLISS

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 29/12/2023 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO